

Encomio per due progetti della Città Metropolitana

Le iniziative “Messina, la città nuova dal liberty al razionalismo” e “AccogliMe” sono state premiate a livello nazionale all’interno di “Valore Pubblico: la Pubblica amministrazione che funziona”

MESSINA - “Valore Pubblico: la Pubblica amministrazione che funziona”, è una iniziativa ideata dalla Sda Bocconi School of Management e dal Gruppo Gedi, che ha ottenuto il patrocinio del ministero per la Pubblica amministrazione, del Dipartimento della Funzione pubblica e di Anci e Upi, con l’obiettivo di valorizzare e condividere le “buone pratiche” nell’ambito delle Pubbliche amministrazioni, ovvero quelle esperienze ad alto tasso di innovazione che apportano risultati tangibili e misurabili per i destinatari, sia in termini di modernizzazione dei servizi sia nell’organizzazione dei sistemi di gestione”.

“Valore pubblico, è una di quelle iniziative - ha dichiarato il ministro Renato Brunetta - che punta a sostenere il processo di cambiamento della Pa avviato nel 2021 con la riforma dei concorsi pubblici, le semplificazioni, la riqualificazione del lavoro pubblico, e destinato ad avanzare nel 2022, che si prospetta come l’anno dell’innovazione”.

All’edizione 2022 sono stati presentati 179 progetti, suddivisi in dieci categorie di intervento e la Città Metropolitana di Messina, con la supervisione della segretaria generale, Maria Angela Caponetti, ha presentato sei distinti progetti: BuyGreen (categoria Innovazioni gestionali); Comunità di pratiche (categoria Semplificazione); Futuri cittadini responsabili (categoria Sostenibilità); Progettare per ripartire (categoria Innovazione e Creatività); Messina la città nuova, dal Liberty al razionalismo (categoria Cultura e Turismo); AccogliMe (categoria Diver-

sità e Inclusione). Tra questi, Messina la città nuova, dal Liberty al razionalismo e AccogliMe, entrambi realizzati del Servizio Turismo della I Direzione Servizi generali e Politiche di sviluppo economico e culturale, diretta da Anna Maria Tripodo, hanno ottenuto la Menzione speciale di “Amministrazione che funziona”.

Il primo progetto, diretto dal compianto Franz Riccobono, ha preso vita da una proposta del Lions Club Messina Host, con il coordinamento della Città Metropolitana di Messina in collaborazione con il Comune di Messina e l’Ufficio scolastico VIII Ambito territoriale di Messina. Protagonisti dell’iniziativa sono stati gli studenti delle classi quarte e quinte degli istituti scolastici superiori di Messina che, in una serie di visite guidate da Riccobono, sono stati condotti alla scoperta del prezioso patrimonio architettonico realizzato nella città di Messina durante la ricostruzione successiva al terremoto del 1908, con l’invito a raccogliere immagini fotografiche sugli scorcetti liberty e razionalisti della città. Dodici fotografie, selezionate da un’apposita commissione, sono state utilizzate per realizzare un calendario a scopo divulgativo-turistico.

Il progetto AccogliMe (2018-2019), nato da un’intuizione dell’Autorità portuale di Messina e della cooperativa sociale Onlus Medihospes, che insieme alla Città Metropolitana (Servizio Turismo della I Direzione) ne ha curato anche il coordinamento e la programmazione attuativa, si è basato sul coinvolgimento degli studenti dell’Istituto tecnico economico statale Jaci e la partecipazione del Comune di

Messina, assessorati alle Politiche sociali e Migrazioni e al Turismo. Ha riguardato complessivamente 15 minori non accompagnati, ospiti nella struttura protetta “Casa Ahmed”, provenienti da cinque diversi Paesi africani quali Costa d’Avorio, Repubblica di Guinea, Senegal, Burkina Faso, Gambia, con l’obiettivo di inserirli in un percorso di integrazione attraverso il loro coinvolgimento in attività di informazione turistica ai croceristi in arrivo presso il Terminai del porto di Messina, grazie anche alla loro conoscenza delle lingue inglese e francese.

I minori accolti come profughi dalla città di Messina a loro volta hanno accolto i turisti delle navi da crociera, fornendo informazioni sulla città e sul territorio, con il presidio del punto informativo all’interno del terminal croceristico dell’area portuale. Ad accogliere i visitatori si sono alternati due ragazzi migranti minori affiancati da due responsabili dell’Ufficio Informazioni turistiche della Città Metropolitana e da due studenti dell’Istituto tecnico commerciale Jaci. L’attività di formazione dei minori è stata curata da funzionari dell’Autorità portuale di Messina, dall’InfoPoint della Città Metropolitana di Messina e dagli studenti di alcune classi dei corsi Turismo dell’istituto Jaci. La Città Metropolitana si è anche fatta carico, con i dipendenti dell’InfoPoint, del servizio di tutor ai minori di “Casa Ahmed”, supportandoli con la propria esperienza nel fornire ai visitatori informazioni sulle peculiarità artistiche, monumentali, culturali e paesaggistiche della città di Messina.



